

_Lettera_N_2128

Al vescovo di Acqui Giuseppe Maria Sciandra

Eccellenza R. d. ma,

*Torino, 11 maggio 1875

Prima d'ora avrei dovuto ringraziare la E. V. per la commendatizia che ha fatto pei noti progetti; ma i continui tafferugli mi hanno letteralmente rubato il tempo.

Ogni cosa è posta in corso regolare e il S. Padre trovò tutto di suo gradimento. Gratitudine e ringraziamenti siano vivissimi verso di V. E. Ora avrei bisogno di altro favore.

Il ch. Giuseppe Bovoir maestro di scuola a Mornese ha terminati i suoi corsi, ed essendo definitivamente aggregato alla congregazione salesiana, fornito delle necessarie

doti per domandare di essere ammesso alle ordinazioni, io farei domanda o meglio preghiera di volerlo ammettere alla Tonsura per le prossime ordinazioni.

Compagno del Bovoir è il chierico Campi Francesco. D. Cagliero e D. Costamagna, mi assicurano che ha la scienza sufficiente. Moralità eroica.

Noti che si tratta solo di Tonsura coi quattro ordini minori; prima di ammetterli agli ordini sacri Ella avrà tempo a far qualsiasi osservazione. Qui pure so di essere in ritardo, ed avrei ancora differito sino a settembre, ma quell'istituto e lo stesso paese chiedono sospirando un maestro sacerdote, che non ho. Se accomoda di più scegliere qualche domenica a suo piacimento, il dica pure, ché per loro è lo stesso.

Quanto prima avrei bisogno di poterle parlare, e chiederle qualche consiglio! Spero di poterla ossequiare quando andrà a Strevi.

Intanto gradisca i sentimenti della mia viva gratitudine, mi doni la sua benedizione e mi creda in G. C.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco